



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095/7417139

Cod. Fiscale 00453970873

Provincia di Catania

* * * * *

SETTORE CONDONO EDILIZIO SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Ordinanza N° 51 del 10 MAG. 2019

OGGETTO: Accertamento di inottemperanza. Acquisizione gratuita al patrimonio del Comune e immissione in possesso di opere abusive eseguite nell'immobile sito in questa via [REDACTED], in ditta ai sigg.: [REDACTED], nato a [REDACTED] ed ivi residente in via [REDACTED], nato a [REDACTED] residente a [REDACTED], quali comproprietari, responsabili dell'abuso; ai sensi dell'art.31 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Premesso:

- che con Ordinanza Dirigenziale n° [REDACTED] Reg. Gen. Ord. del [REDACTED], notificata in data [REDACTED] ed in data [REDACTED], ai comproprietari responsabili dell'abuso sigg.: [REDACTED] nati a [REDACTED] rispettivamente il [REDACTED] ed il [REDACTED] e, residenti rispettivamente a [REDACTED] in via [REDACTED] e a [REDACTED] in via [REDACTED], veniva disposto ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001, l'ingiunzione di demolizione, sospensione e messa in pristino di opere edili eseguite in assenza di concessione edilizia, realizzate nell'immobile sito in questa via [REDACTED], in catasto fabbricati al foglio [REDACTED] particella [REDACTED], sub. [REDACTED] consistenti per come testualmente indicato nell'informativa del locale Comando di Polizia Municipale prot. n° [REDACTED]/ST/PM del [REDACTED], avente come oggetto: Richiesta accertamento immobile via [REDACTED], opere edilizie abusive eseguite dal sig. [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] ed ivi deceduto in data [REDACTED], dal quale si rileva la realizzazione al piano primo lato est dell'immobile, riportato in catasto foglio [REDACTED] particella [REDACTED] sub. [REDACTED], della seguente attività edificatoria non assistita da alcuna procedura di condono edilizio presso questo Ente, consistenti: " ... *omissis*... trattasi di una unità abitativa facente parte di uno stabile a piani terra, primo e secondo, rifinito in ogni sua parte e di vecchia realizzazione. ... *omissis* ... per l'immobile di che trattasi sussiste un verbale di sopralluogo del [REDACTED], esitato con informativa a carico di [REDACTED] diretta all'A.G. con prot. n° [REDACTED] del [REDACTED] ... *omissis* ... con il quale personale di questo Comando ha denunciato la esecuzione di abusi edilizi riconducibili ad un edificio di circa mc. [REDACTED] articolato su un piano [REDACTED], questi ultimi della superficie corrispondente a metà di quella del piano terra. Per tali opere sono state presentate istanze di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 riguardanti quattro unità abitative, non ricomprendenti però l'appartamento sul [REDACTED] e relativa copertura a tetto oggetto dell'odierna verifica, che figura rappresentato, invece, negli elaborati di progetto recanti data [REDACTED] ed introitati nell'Ente al prot. gen. [REDACTED] ... *omissis* ... Da un raffronto generale tra l'attuale complessivo stato dei luoghi, rapportabile agli elaborati allegati alle predette istanze di sanatoria, e quanto accertato in data [REDACTED] emerge in maniera palese, che l'unità abitativa in questione sita [REDACTED] stata realizzata in epoca successiva a detto accertamento. ... *omissis* ... Per detto appartamento della superficie di circa mq. [REDACTED] e mc. [REDACTED] completo in ogni sua parte, figurano impiegate strutture portanti in c.a. orizzontali e verticali, murature di tamponamento e di tramezzatura nonché tetto di copertura a tegole. ... *omissis* ...";

- che con nota prot. n° [REDACTED]/ST/PM del [REDACTED], personale appartenente al locale Comando di Polizia Municipale, ha comunicato che da sopralluogo compiuto in data [REDACTED], è emerso che, malgrado siano decorsi i termini assegnati, quanto disposto circa la demolizione dell'unità immobiliare sita in questa via [REDACTED], non figura ottemperato nel termine perentorio fissato di 90 (novanta) giorni dall'avvenuta notifica dell'ordinanza dirigenziale n° [REDACTED] Reg. Gen. Ord. del [REDACTED];

- che avverso l'ordinanza dirigenziale n° [REDACTED] Reg. Gen. Ord. del [REDACTED], è stato avanzato ricorso avanti al Tar sez. di Catania dai sigg. [REDACTED], in atti al prot. gen. n° [REDACTED] del [REDACTED], per l'annullamento di detto provvedimento dirigenziale di demolizione, per tale ricorso è stato

dato riscontro anche al fine della costituzione in giudizio al Dirigente Settore AA. GG. di questo Ente, con nota di questo Settore prot. n° [redacted] del [redacted];

- che avverso il predetto ricorso proposto avanti al Tars sezione di Catania, non risulta ad oggi pervenuta alcuna decisione, con atto notificato a tutte le parti;
- che l'inottemperanza determina automaticamente l'acquisizione a titolo gratuito in favore del Comune di cui il presente atto costituisce una mera conferma e formalizzazione;
- che l'area non è soggetta a vincolo di inedificabilità imposto da leggi statali o regionali o comunali ma ricade in zona del vigente strumento urbanistico "C. R. Aree residenziali di riordino urbanistico" di cui al Piano Particolareggiato di Recupero di via [redacted], art.10 - Norme Tecniche di Attuazione - All. 2 al P.R.G. approvazione con delibera di Giunta Comunale n° [redacted] del [redacted], con l'indice di fabbricabilità fondiaria non può superare quello medio esistente nella lottizzazione abusiva ed, in ogni caso, non può superare [redacted] mc/mq;
- **Visto** il 3° comma dell'art. 31 del D.P.R. n°380/2001 indicante che, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato nei luoghi nel termine di 90 (novanta) giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune;
- precisato che l'area necessaria, non superiore a 10 volte la superficie utile abusivamente realizzata, secondo quanto riportato nell'informativa del locale Comando di Polizia Municipale prot. n° [redacted]/ST/PM del [redacted], risulta essere quella costituita da un appartamento [redacted] dell'immobile di circa mq. [redacted] e circa mc. [redacted], completo in ogni sua parte destinato a civile abitazione, quindi per una superficie di circa mq. [redacted] (quale area di sedime), e volumetria complessiva di circa mc. [redacted], per cui la superficie da acquisire risulta pari a mq. [redacted] circa, (mc. [redacted] mc/mq = mq. [redacted] mq. = mq. [redacted]) ivi compresa l'area di sedime, mentre quella di pertinenza dell'immobile è quella riportata in catasto terreni al foglio [redacted] particella [redacted], ente urbano, di are [redacted] e ca [redacted], (ivi compresa la mezzeria della sede stradale di via [redacted]) quindi da frazionare, mentre l'appartamento è censito in catasto fabbricati al foglio [redacted] particella [redacted], sub. [redacted];

Vista la circolare dell'A.R.T.A. n°14055/2014 del 03/07/2014, ad oggetto: "Abusi edilizi. Provvedimenti repressivi. Acquisizione al patrimonio comunale. Utilizzo immobili abusivi. Attività di competenza degli Organi Comunali e dei Commissari ad acta appositamente nominati dalla Regione", nella quale viene individuato nel funzionario responsabile dell'U.T.C.. "... *omissis*... Nei casi in cui le opere abusive sono oggetto di provvedimenti di demolizione, è sempre compito e responsabilità esclusiva del Responsabile dell'U.T.C. concludere il procedimento incardinato ... *omissis*...".

- **Visti** gli atti

ACCERTA

- l'inottemperanza all'ordinanza dirigenziale n° [redacted] Reg. Gen. Ord. del [redacted], di ingiunzione di demolizione, sospensione e messa in pristino di opere edili eseguite in assenza di concessione edilizia, realizzate nell'immobile sito in questa via [redacted], poste a piano [redacted], in catasto fabbricati al foglio [redacted] particella [redacted], sub. [redacted];

DISPONE

- l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale del seguente bene posto in questo Comune via [redacted] consistente in un appartamento per civile abitazione a [redacted] di circa mq. [redacted] e circa mc. [redacted], per una superficie di circa mq. [redacted] (area di sedime) e volumetria complessiva di circa mc. [redacted], secondo quanto riportato nell'informativa del locale Comando di Polizia Municipale prot. n° [redacted]/ST/PM del [redacted], riportato in catasto fabbricati al foglio [redacted] particella [redacted], sub. [redacted], nonché l'acquisizione del terreno pari a mq. [redacted] circa, ivi compresa l'area di sedime, quale area interessata di pertinenza in premessa descritta, ove insiste l'immobile abusivo, mentre quella di pertinenza dell'immobile è quella riportata in catasto terreni al foglio [redacted] particella [redacted], ente urbano, di are [redacted] e ca [redacted], (ivi compresa la mezzeria della sede stradale di via [redacted]), quindi da frazionare, fermo restando che l'opera acquisita deve essere demolita con ordinanza dirigenziale di questo Servizio, a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con delibera consiliare non si dichiarino l'esistenza di prevalenti interessi pubblici, come previsto dal 5° comma dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;

- l'immissione in possesso del bene in questione da eseguire da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Comando di Polizia Municipale, nonché ove occorra, con l'ausilio della forza pubblica, con la

contestuale redazione del verbale di consistenza, previo apposita comunicazione da notificarsi all'interessato del giorno e dell'ora dell'esecuzione;
di procedere alla trascrizione gratuita nei pubblici registri immobiliari del presente atto notificato.

La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Repressione Abusivismo Edilizio del Settore Condono Edilizio, tel.095.7417143, e-mail marcello.maccarrone@sglapunta.it, ed il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Maccarrone, presso l'ufficio è possibile nei giorni e nelle ore di ricevimento prendere visione degli atti o acquisire ulteriori informazioni.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di **60** (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di **120** (centoventi) giorni decorrenti dalla suddetta.

San Giovanni La Punta, li

Il Tecnico Istruttore
(Geom. M. Calvagno)



Il Funzionario Dirigente
(Dott. M. Maccarrone)



RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____, Messo Notificatore,
del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al
Sig. _____ in _____
_____, n. _____ consegnandone copia a mani a

San Giovanni la Punta, li _____

Il Messo Notificatore
